



Decreto Dirigenziale n. 98 del 24/05/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA DECRETO D.D. N. 85 DEL 06.05.2009. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 2, D.LGS N. 152/06. IMPIANTO DI TRATTAMENTO FINALE DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (FORSU) PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON TRATTAMENTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO UBICATO NEL COMUNE DI SALERNO, AREA INDUSTRIALE. CAMBIO RAGIONE SOCIALE DAL COMUNE DI SALERNO ALLA DITTA A.T.I. COSTITUITA DALLA DANECO IMPIANTI SRL (MANDATARIA), R.C.M. COSTRUZIONI

IL DIRIGENTE**PREMESSO:**

- **che** il Comune di Salerno è titolare di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, D.D. n. 85 del 06.05.2009, rilasciato ai sensi dell'art. 269, comma 2, D. Lgs 152/06 per l'impianto sito nell'Area Industriale, Salerno, per l'attività di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico e recupero energetico;

- **che** il Comune di Salerno con nota del 9.03.2011, prot. n. 45737, acquisita agli atti dello STAP Ecologia il 10.03.2011, prot. n. 195882, ha richiesto la voltura dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera di cui al succitato D.D. n. 85 del 06.05.2009 a favore dell'A.T.I. costituita dalla DANECO Impianti srl (mandataria) con sede in via G. Bensi 12/5, 20152 Milano – R.C.M. Costruzioni srl. (mandante), con sede in via Pioppazze, 45, 84087, Sarno (SA) – Ros Roca S.A. (mandante) con sede in Av. De Cervera s/n, 25300 Tarrega (Lleida) Spagna, di seguito denominata solo A.T.I. con sede legale nel Comune di Sarno, Via Pioppazze, 45, sede impianto nel Comune di Salerno, Area Industriale;

- **che** in data 12.01.2011, prot. 22267 è stato trasmesso il Rapporto Finale del monitoraggio Ante – Operam prescritto nella Conferenza di Servizi del 17.11.2008;

- **che** in data 18.04.2011, prot. 311919 è stata acquisita la nota del 18.04.2011, prot. 74840 del Comune di Salerno con allegata la seguente documentazione:

- CCIAA Daneco Impianti sul;
- CCIAA R.C.M. Costruzioni sul;
- CCIAA ROS ROCA S.A.;
- Determina Dirigenziale Reg. Settore n. 113 del 18.04.2004 e Reg. Generale n. 1706 del 18.04.2011 del dirigente del Settore lavori pubblici di Salerno con la quale si trasferiva l'affidamento della gestione dell'impianto all'A.T.I.;
- Contratto di appalto n. reg. 23937 del 4 giugno 2009 stipulato con l'A.T.I. di realizzazione e Gestione Provvisoria Biennale dell'impianto;

che la quantità e qualità delle emissioni prodotte, riportate nel D.D. n. 85 del 06.05.2009 sono:

Caratteristiche dei punti di emissione associati ai sistemi di biofiltrazione:

Punto di emissione	Provenienza	portata	Durata media emissione	Impianto abbattimento	temperatura	Unità di odore	Altezza emissione dal suolo	Sezione emissione	Ubicazione
		Nm ³ /h			°C			m ²	
Biofiltro n°1	Arie da pretrattamenti e biocelle	63.700	24h/24h per 365 g/a	biofiltro con prelavaggio in scrubber	10 ÷ 25	300	10	550	Il biofiltro 1 è disposto sul tetto dei biotunnel
Biofiltro n°2	Arie da pretrattamenti e biocelle	50.640	24h/24h per 365 g/a	biofiltro con prelavaggio in scrubber	10 ÷ 25	300	10	550	Il biofiltro 2 è disposto sul tetto dei biotunnel
Biofiltro n°3	Arie da maturazione	42.288	24h/24h per 365 g/a	biofiltro con prelavaggio in scrubber	10 ÷ 25	300	2	440	Il biofiltro 3 è disposto tra la ^{^^} maturazione e l'ala di stoccaggio

Caratteristiche dei dati emissivi dei tre biofiltri e flussi di massa “ attesi” per i vari inquinanti:

Dati caratteristici delle emissioni "attese" dal Biofiltri	concentrazioni "attese"			valori totali emessi "attesi"		
	n°1	n°2	n°3			
Portata Nm ³ /h	63.700	50.640	42.288	Flusso orario di massa	Flusso giornaliero di massa	Flusso annuale di massa
Temp. Gas °C (circa)	20	20	20			
Superficie biofiltro m ²	550	440	440			
Direzione del flusso allo sbocco	verticale	verticale	verticale			

Inquinanti emessi dai biofiltri	mg/Nm³	mg/Nm³	mg/Nm³	g/h	Kg/mese	Kg/anno
Azoto ammoniacale	0,2	0,2	0,2	31,33	0,75	274,41
Polveri totali	0,2	0,2	0,2	31,33	0,75	274,41
Mercaptani	0,2	0,2	0,2	31,33	0,75	274,41
Piombo	0,1	0,1	0,1	15,66	0,38	137,21
Cadmio	0,1	0,1	0,1	15,66	0,38	137,21
Nichel	0,1	0,1	0,1	15,66	0,38	137,21
Rame	0,1	0,1	0,1	15,66	0,38	137,21
Mercurio	0,1	0,1	0,1	15,66	0,38	137,21
HCl	0,3	0,3	0,3	46,99	1,13	411,62
Solfuri	0,1	0,1	0,1	15,66	0,38	137,21
Acidi alogenidrici (HF+HBr)	0,5	0,5	0,5	78,31	1,88	686,03
Metilcicloesano	0,5	0,5	0,5	78,31	1,88	686,03
Toluene	0,5	0,5	0,5	78,31	1,88	686,03
Tetracloroetilene	0,05	0,05	0,05	7,83	0,19	68,60
Etilbenzene	0,05	0,05	0,05	7,83	0,19	68,60
Xileni	0,05	0,05	0,05	7,83	0,19	68,60
Trimetil benzeni	0,1	0,1	0,1	15,66	0,38	137,21
Diclorobenzeni	0,1	0,1	0,1	15,66	0,38	137,21
Limonene	0,1	0,1	0,1	15,66	0,38	137,21
Idrogeno solforato (H ₂ S)	0,3	0,3	0,3	46,99	1,13	411,62
Composti azotati	0,5	0,5	0,5	78,31	1,88	686,03
Totale COV	20	20	20	3132,58	75,18	27441,39
U.O. per m ³	300	300	300			

Valori limite che potranno essere rispettati in fase di esercizio dell'impianto, con specifico riferimento ai biofiltri:

Inquinanti emessi dai biofiltri	Valori limite	
Azoto ammoniacale	0,3	mg/Nm ³
Polveri totali	0,3	mg/Nm ³
Mercaptani	0,3	mg/Nm ³
Piombo	0,1	mg/Nm ³
Cadmio	0,1	mg/Nm ³
Nichel	0,1	mg/Nm ³
Rame	0,1	mg/Nm ³
Mercurio	0,1	mg/Nm ³
HCl	0,5	mg/Nm ³
Solfuri	0,3	mg/Nm ³
Acidi alogenidrici (HF+HBr)	0,6	mg/Nm ³
Metilcicloesano	0,6	mg/Nm ³
Toluene	0,6	mg/Nm ³
Tetracloroetilene	0,06	mg/Nm ³
Etilbenzene	0,06	mg/Nm ³
Xileni	0,06	mg/Nm ³
Trimetil benzeni	0,3	mg/Nm ³
Diclorobenzeni	0,3	mg/Nm ³
Limonene	0,3	mg/Nm ³
Idrogeno solforato (H ₂ S)	0,4	mg/Nm ³
Composti azotati	0,6	mg/Nm ³

Totale COV	30	mg/Nm ³
U.O. per m ³	300	UO/m ³

Emissioni dal motore a biogas e dalla torcia di combustione del biogas:

produzione biogas attesa

Nm ³ /t al digestore	125
Kcal/Nm ³ (metano 55%)	5.500
Rendimento energetico	33,5%
fattore conv. Kcal h / kW	860
densità biogas	1,267 Kg/Nm ³
Quantitativo annuo di biogas prodotto	1.500.000 Nm ³ /anno
	1184 t/a

Nm³ / giorno di biogas

	4.839
Energia elettrica kW gg.	10.367
kW a ton mat. al digestore	268
kW a ton mat. ingresso	139
Energia elettrica lorda prodotta kW/h.	432
Rendimento medio generatore	97%
Energia effettiva prodotta	419 KWh

Emissioni in atmosfera dal motore a biogas e dalla torcia di emergenza:

Punto di emissione	Provenienza	porta	Durata media emissione	Inquinanti presenti	Concentrazioni con tenore di O ₂ al 5%	temperatura	Altezza emissione dal suolo	Sezione emissione	Ubicazione
		Nm ³ /h			mg/Nm ³				
Camino motore biogas	Motore Otto	202	24h/24h per 8000 h/anno	COT	<=150	420	5	0,045	punto 1 planimetria di progetto
				Polveri tot.	<=10				
				CO	<=500				
				SO ₂	<=350				
				NOx	<=450				
Torcia combustione biogas	torcia	200	24h/24h / per 20 g/anno	COT	<=150	419	5	0,50	punto 2 planimetria di progetto
				Polveri tot.	<=10				
				CO	<=500				
				SO ₂	<=350				
				NOx	<=450				

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;

- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere la voltura all'A.T.I. costituita dalla DANECO Impianti srl (mandataria) – R.C.M. Costruzioni srl. (mandante) – Ros Roca S.A. (mandante), con sede legale nel Comune di Sarno, Via Pioppazze, 45, per l'impianto ubicato nel Comune di Salerno, Area Industriale, per l'attività di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico e recupero energetico;
- di confermare integralmente le prescrizioni cui al D.D. 85 del 06.05.2009;
- di trasmettere con cadenza semestrale le risultanze del piano di monitoraggio "post operam" delle componenti ambientali, svolte con le modalità previste dall'elaborato allegato al presente provvedimento;
- che l'A.R.P.A.C. effettui i controlli con cadenza annuale, con onere a carico del Gestore, inviandone le risultanze al Settore Ecologia di Salerno;
- di comunicare alla Regione Campania Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno quindici giorni;
- di comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;
- di stabilire che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- l'obbligo da parte della Ditta A.T.I. di comunicare al Settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta A.T.I., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola,
- che l' A.T.I. alla scadenza del contratto di Gestione Provvisorio Biennale dell'impianto, presenti allo STAP copia del rinnovo dello stesso, pena la decadenza del presente provvedimento;
- di inviare copia del presente Decreto all' A.T.I. costituita dalla DANECO Impianti srl (mandataria) – R.C.M. Costruzioni srl. (mandante) – Ros Roca S.A. (mandante), all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Salerno (SA);
- di pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO